Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

GLI ORARI PER LE FESTE

Negozi e servizi fino all'Epifania

NEGOZI

Con suo decreto n. 18979 del 19 dicembre u.s. il Prefetto di Roma ha disposto il seguente orario dei negozi per le Festività Natalizie.

Settore abbigliamento, arredamento merci varie e giocattoli

Oggi: negozi, protrazione serale ore 20,30.

Domani: negozi, mercati rionali ambulanti e posti fissi, protrazione fino alle ore 20,30.

Domenica 23: negozi, dalle ore 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30; mercati rionali ambulanti e posti fissi, apertura fino alle ore 13.

Lunedì 24: negozi, mercati rionali ambulanti e posti fissi, apertura ininterrotta fino alle ore 20.

Martedì 25 e mercoledì 26: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi, chiusura completa.

Giovedì 27, venerdì 28 e sabato 29: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi, protrazione chiusura serale ore 20.

Domenica 30: negozi, mercati rionali ambulanti e posti fissi, chiusura completa.

Lunedì 31: negozi, mercati rionali ambulanti e posti fissi, protrazione serale fino alle 20,30.

Martedì 1. gennaio: negozi, mercati rionali ambulanti e posti fissi, chiusura completa.

Mercoledì 2, giovedì 3 e venerdì 4: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi, protrazione serale alle ore 20,30.

Sabato 5: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi, apertura ininterrotta fino alle ore 24.

Domenica 6: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi: apertura sino alle ore 12.

Settore alimentare

Oggi: negozi, protrazione chiusura serale ore 21; rivendite di vino ore 22.

Sabato 22: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi, protrazione serale ore 21; rivendite di vino ore 22

Domenica 23: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi, apertura sino alle ore 13 senza limitazione di vendita.

Lunedì 24: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi, apertura ininterrotta sino alle ore 20; rivendite di vino sino alle ore 21.

Martedì 25 e mercoledì 26: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi, apertura sino alle ore 13 senza limitazione di vendita.

Giovedì 27 e venerdì 28: negozi, protrazione serale sino alle ore 20,30; rivendite di vino sino alle ore 21,30.

Sabato 29: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi, protrazione serale fino alle ore 20,30; rivendite vino fino alle 21,30.

Domenica 30: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi apertura fino alle ore 13 senza limitazione di vendita.

Lunedì 31: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi, apertura ininterrotta sino alle ore 21; rivendite di vino fino alle 22.

Martedì 1: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi, apertura sino alle ore 13 senza limitazione di vendita.

Mercoledì 2: negozi, protrazione serale ore 20,30, rivendite vino ore 21,30.

Giovedì 3 e venerdì 4: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi, protrazione serale ore 20,30, rivendite vino ore 21,30.

Sabato 5: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi, protrazione serale ore 21; rivendite di vino ore 22.

Domenica 6: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi, apertura sino alle ore 13 senza limitazione di vendita.

A.T.A.C.

In occasione delle prossime *feste natalizie e di fine d'anno* l'ATAC effettuerà il servizio nel modo seguente:

24 dicembre - Servizio urbano: normale fino alle ore 21 (ultime partenze utili dai capolinea). **Servizio notturno:** normale con anticipo alle 24. **Autolinea Roma-Tivoli:** servizio normale. **Linee del Lido (L1, L2, L6):** servizio normale.

25 dicembre - Servizio urbano: normale su tutte le linee della rete, comprese le linee speciali, con inizio però alle ore 8 e termine alle 13 (ultima partenza utile dai capolinea). Dalle ore 18 alle 22 servizio urbano limitato alle seguenti linee: **Tranvie:** 1, 4, 5, 7, 8, 9, 11, 12, 23, 28, CD, CS, ED, ES; **Filobus:** 35, 36, 44, 46, 53, 56, 58, 60, 62, 64, 70, 71, 75 b; **Autobus:** 47 r, 77, 78, 85, 87, 90, 91, 93, 96, 99, 109, 112, 118, 201, 346, 409, 147 (con percorso limitato al tratto Borg. Ottavia-V. F.lli Gualandi) 212, 223, 337 (con percorso limitato a S. Alessandro). **Servizio notturno:** normale con anticipo alle 24; **Autolinea Roma-Tivoli:** servizio normale; **Linee del Lido (L1, L2, L6):** servizio normale.

Come nello scorso anno, sarà applicata, sulle linee urbane, **nelle sole ore serali** del giorno di Natale, la tariffa unica di L. 50. Essa è giustificata dal notevole onere per assicurare in detto giorno il servizio antimeridiano e serale, per cui si corrisponde al personale doppia retribuzione, in base ai contratti vigenti. Saranno valide tutte le tessere di libera circolazione e di abbonamento secondo le norme vigenti.

1 gennaio 1957: servizio completamente normale e intensificazione del servizio notturno nella notte dal 31 dicembre al 1. gennaio.

6 gennaio (Epifania): servizio completamente normale e intensificazione del servizio notturno nella notte dal 5 al 6 gennaio.

ROMA NORD

Il giorno di Natale, da Roma per Viterbo, partiranno solo i treni delle 8,45 13,20 19,10 ed arriveranno a Roma P.le Flaminio da Viterbo solamente i treni delle 10,50 16,19 21,36. Le corse locali tra Roma e Prima Porta partiranno da Roma P.le Flaminio alle 8,22 10,14 12,10 14,14 15,13 16,09 17,01 18,15 19,37 20,26 21,38 ed arriveranno a Roma alle 9,26 11,19 12,51 15,09 16 16,57 18,10 19,09 20,25 21,19 22,24.

Il giorno 26 sarà osservato l'orario ferroviario festivo. Pertanto saranno effettuati anche i seguenti treni festivi:

1) da Civitacastellana a Roma P.le Flaminio in partenza da Civitacastellana alle 18 ed in arrivo a Roma P.le Flaminio alle 19,30;

2) da Roma P.le Flaminio a Civitacastellana, in partenza da Roma P.le Flaminio alle 22,14 ed in arrivo a Civitacastellana alle 23,42.

Le autolinee in collegamento con la ferrovia, l'autolinea rapida Roma-Viterbo ed il servizio integrativo automobilistico della ferrovia tra Roma e Prima Porta **resteranno sospesi il giorno di Natale**, mentre il giorno 26 osserveranno l'orario festivo, ad eccezione delle corse automobilistiche fra Roma P.le Flaminio e La Giustiniana in partenza rispettivamente da Roma P.le Flaminio per la Giustiniana alle 6,05 e da La Giustiniana per Roma P.le Flaminio alle 0,33 che sono sospese.

LE ELEZIONI PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

702 voti in più allo S. F. I. tra i ferrovieri di Roma

Il sindacato unitario ha raccolto anche il 37% dei voti del personale amministrativo - Le ultime elezioni si erano svolte nel 1953

Nelle elezioni per il rinnovo dei rappresentanti del personale in seno al Consiglio di Amministrazione il Sindacato Ferrovieri italiani ha registrato un importante successo nel compartimento di Roma. Il sindacato unitario ha difatti aumentato il numero complessivo dei voti e la percentuale rispetto alle precedenti elezioni avvenute nel 1953, mentre il SAUFI (CISL) ha registrato una diminuzione.

Diamo di seguito i risultati indicando fra parentesi i voti e le percentuali del 1953:

Personale Amministrativo: (Impiegati): Sind. Ferr. italiani voti 1336 pari al 37,7% (1455); SAUFI (CISL voti 492 pari al 13,9% (825); SIUFI-USFI Sind. gruppo B - Sind. gruppo C - indipendenti: complessivamente voti 1716.

Personale esecutivo: S.F.I. (CGIL) voti 6641 (5939) SAUFI (CISL) voti 1178 (1147); SIUF (U.I.L.) voti 864; U.S.F.I. (CISNAL) voti 857 (863).

La fiducia espressa dai ferrovieri alla CGIL dimostra la loro adesione alla politica unitaria svolta in questi anni dal Sindacato Ferrovieri italiano in difesa dei loro interessi, e manifesta la loro aspirazione ad andare avanti sul terreno della unità sindacale al fine di risolvere i molti problemi sul tappeto.

In agitazione i mezzadri di Maccarese

Ha avuto luogo, ieri l'altro, nella sede della Camera del Lavoro di Maccarese, l'assemblea generale dei mezzadri, con la partecipazione del segretario della Federazione mezzadri. Nel corso della assemblea *sono state poste in evidenza* le questioni, le quali costituiscono oggetto di vertenze collettive non ancora risolte e che interessano tutte le famiglie mezzadrili

Le questioni più lungamente trattate dagli intervenuti sono state quelle concernenti la determinazione del prezzo delle uve, la vendita dei prodotti e i prezzi praticati sul mercato di Roma, la esigenza di costruzione di nuovi alloggi, la restituzione di terreni tolti ai mezzadri, l'indennizzo per la brinata dello scorso inverno. I mezzadri hanno posto in rilievo come la mancata soluzione di tali problemi comporti un danno che ammonta complessivamente a molte decine di milioni.

Un'altra questione di grande importanza che è stata dibattuta nell'assemblea è il modo come viene fissata l'imposta di famiglia a carico dei mezzadri.

L'assemblea ha deliberato, a conclusione della riunione, di inviare una delegazione all'Unione degli Agricoltori e alla Prefettura per sollecitare la rapida conclusione delle trattative concernenti i problemi discussi e di indire per i primi di gennaio un'altra assemblea generale dei mezzadri

CUCCIOLI IN VETRINA — In occasione delle festività, un negozio di via Frattina, dove si possono trovare numerose specie di animaletti, ha messo in vetrina cinque graziosi cuccioli che attirano l'attenzione dei passanti. I cinque cagnolini guardano stupiti la gente, e chi sa che non si chiedano quale tipo di padrone porterà loro il Natale. Dal canto nostro auguriamo che le festività in corso regalino loro un padrone (o padronelno) gentile e affettuoso: buona fortuna!

LA SEDUTA AL CONSIGLIO PROVINCIALE

Solo 17 miliardi su 37 impiegati per l'Ina-Casa

Interrogazione di Mammucari — Una mozione di Perna sul piano regionale

Ultima seduta pre-feriale del Consiglio provinciale, ieri sera a Palazzo Valentini.

Il compagno MAMMUCARI, con una sua interrogazione, ha sollevato il problema della destinazione dei fondi Ina-Casa Non è improprio parlare di destinazione, giacchè nonostante ciò possa apparire implicito per ragioni istituzionali, nel passato settennio di gestione sono stati utilizzati, per la costruzione di alloggi a Roma e nella Provincia, meno della metà dei fondi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro: appena 17 miliardi su un totale di 37.

Mammucari ha chiesto l'intervento del presidente della Giunta presso il Comitato di attuazione e il Comitato di gestione dell'Ina-Casa perchè si giunga alla utilizzazione di almeno i quattro quinti dei fondi versati e per i prossimi sette anni di almeno 40 miliardi in luogo dei 20-24 miliardi previsti.

Con una successiva interrogazione, il compagno PERNA ha chiesto al presidente Bruno di intervenire presso il sindaco perchè sia chiarito il termine per la redazione del piano regolatore della Capitale, in considerazione dei nessi che esso inevitabilmente ha con il sistema viario, con i trasporti e con i complessi problemi dello sviluppo economico del Lazio e del mercato di Roma. Perna ha chiesto un intervento presso il ministro dei Lavori Pubblici perchè sia contemporaneamente definito, in modo preciso e pubblico, il piano dei lavori del Comitato per la pianificazione regionale e delle relative commissioni. Infine, Perna ha chiesto un intervento presso la sezione laziale dell'Istituto nazionale di urbanistica al fine di promuovere una efficace iniziativa perchè la questione sia attentamente valutata di nuovo e ne venga sollecitato, per una giusta e razionale soluzione, il consenso e l'appoggio dell'opinione pubblica.

Su questo argomento, i compagni Perna e Mammucari hanno presentato una dettagliata mozione.

In sede di deliberazione, il Consiglio ha nominato i rappresentanti della Provincia nella Giunta provinciale amministrativa. In sede di tutela e giurisdizionale, sono stati nominati effettivi Mario Paone, Luigi Cavalieri, Giuseppe Garofani e Renato Finocchi, supplenti Pietro Gilardoni e Gaetano Pisani. Per la sezione speciale Tributi locali sono risultati effettivi Beniamino Palumbo, Raffaele De Crescenzo ed Emilio Belcastro, supplenti Giovanni Galanti, Giovanni Gallo Granchelli e Bartolo Gallitto.

Infine, va notato che il gruppo d.c. ha ingaggiato una fiera battaglia su una fornitura di baccalà all'Istituto provinciale di S. Maria della Pietà. I democristiani non hanno avuto fortuna: la deliberazione è stata approvata a maggioranza e il baccalà sarà regolarmente fornito all'ospedale.

CONVOCAZIONI

Partito

I medici comunisti sono convocati alle ore 20 di oggi in Federazione.

Sezione Monteverde Vecchio: Stasera alle ore 20,30 assemblea f. sez. ope

F.G.C.I.

Il Comitato federale è convocato in sede questa sera alle ore 19 con il seguente ordine del giorno 1) Sviluppo campagna di tesseramento 1957; 2) Varie

Sindacati

Legno — Oggi, ore 18, riunione dei membri del Comitato Direttivo dei membri delle Commissioni interne e degli attivisti sindacali in sede (via Machiavelli, 70).

RADIO E T.V.

Programma nazionale. — Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornale radio; 7: Lezione di inglese; 7,15: Musiche del mattino; 7,50: Ieri al Parlamento; 8,15: Rassegna della stampa; 11: La radio per le scuole; 11,30: Le canzoni di anteprima; 12: «Luca Ghini»; 12,10: Calvi e la sua orchestra; 13,20: Album musicale; 14,15: Il libro della settimana; 16,30: Le opinioni degli altri; 16,45: Complesso «Esperia»; 17: Orchestra Savina; 17,30: conversazione; 17,45: Il teatro di Mozart; 18,20: Canta Lombardi; 18,30: Università Marconi; 18,45: Musiche di Billi; 19,15: Il ridotto. 19,45: La voce dei lavoratori; 20: Complesso Ferrari; 20,40: Radiosport; 21: Caccia all'errore; Concerto diretto da Klemperer; 23,15: Oggi al Parlamento; 24: Ultime notizie.

Secondo programma. — Ore 13,30, 15, 18: Giornale radio; 20: Radiosera; 9: Effemeridi; 9,30: Canzoni in vetrina; 10: Appuntamento alle dieci; 13: Musica nell'etere; 13,45: Il contagocce; 13,50: Il discobolo; 13,55: La fiera delle occasioni; 14,30: Stella polare; 14,45: Canzoni senza passaporto; 13,10: Musica per signora; 15,45: Concerto in miniatura; 16: Terza pagina; 16,30: «Storia di Sibilla»; 17: Ritratti; 17,45: Il nostro paese; 18,10: Programma per i ragazzi; 18,35: Orchestra Filippini; 19: Classe unica; 19,30: Altalena musicale; 20,30: La caccia all'errore; 21: Rosso e nero; 22: Le canzoni della fortuna; 22,30: Permetteteci di pensare per voi; 23: Sipariello

Terzo programma. — Ore 21: Giornale del terzo; 19: Musica di Vachon; 19,30: La rassegna; 20: L'indicatore economico; 20,15 Concerto di ogni sera; 21,20: «L'ultima stanza»; 23,15: Musica di V. Davico e F. Malipiero.

Televisione: — Ore 20,45: Telegiornale e ripetuto in chiusura; 17,30: La T. V. dei ragazzi; 21: «Knock o il trionfo della medicina» di J Romains.

OGGI «PRIMA» DI UN FILM D'ECCEZIONE AL

Capitol

Spettacoli ore: 16,10 — 18,10 — 20,20 — 22,45

Per i primi 5 giorni sono sospese le tessere ed i biglietti di favore.

Donne di Tordinona ieri in Campidoglio

Una delegazione di donne di Tordinona si è recata ieri mattina in Campidoglio per protestare contro le ordinanze di sfratto intimate a duecento famiglie abitanti da decenni nella zona. Le famiglie dovrebbero essere trasferite ad Acilia nel breve giro di cinque giorni. Contro questa decisione la delegazione ha presentato un esposto. Gli abitanti della zona hanno chiesto di essere trasferiti in una località che sia meno distante di Acilia, senza peraltro ottenere comprensione dal Comune.

Esposizione filatelica

La sezione organizzativa del Centro Filatelico Giovanile informa che nei giorni 21-23 dicembre avrà luogo la seconda *esposizione filatelica sociale*. Questa mostra sarà a soggetto *libero e vedrà la partecipazione* degli iscritti al Centro Filatelico e molti altri giovani romani. Fuori concorso parteciperà anche il Circolo Culturale Italia-Polonia, che esporrà una selezione di francobolli di quel paese.

FUNESTE CONSEGUENZE DELL'URTO TRA DUE GROSSI AUTOMEZZI

Un motociclista ucciso sull'Anagnina da un autobus della STEFER che sbanda

Il sinistro è accaduto ieri mattina alle 10 all'altezza del terzo chilometro - I due pullman si sono urtati e a causa del terreno viscido sono finiti fuori strada - Panico tra i passeggeri

Un giovane operaio è stato ucciso ieri mattina da un autopullman della STEFER in servizio sulla linea Roma-Frascati. Il mortale incidente è avvenuto alle ore 10 lungo la via Anagnina, la strada che da Roma porta a Grottaferrata, ed esattamente al terzo chilometro.

In quel punto due autopullman della STEFER, uno diretto a Roma e l'altro a Frascati carichi di passeggeri, si sono incrociati. Forse per la strada troppo stretta, forse per l'asfalto viscido, fatto sta che i due pesanti automezzi si sono urtati, sbandando. Uno dei quali, quello diretto a Roma, è uscito dal piano stradale fermandosi entro un largo ciglione dopo aver urtato un albero. I passeggeri non hanno riportato ferite. L'altro invece, malgrado i disperati tentativi dell'autista, si è diretto contro un gruppo di operai che stavano lavorando ai margini della strada. A bordo dell'automezzo vi erano 29 persone che con raccapriccio, urlando, cercando di forzare le portiere automatiche chiuse, hanno trascorso attimi terribili. Gli sforzi del conducente hanno impedito che la pesante macchina travolgesse gli operai; questi dal canto loro, vedendo giungere come impazzito il pullman nella loro direzione, erano fuggiti il più lontano possibile.

Quando pareva che l'automezzo potesse riprendere senza conseguenze la sua corsa è avvenuto l'irreparabile. Davanti alla macchina si trovava un uomo in «Lambretta». Renato Conci di 33 anni abitante in via dei Frassini 40. L'autista del pullman se l'è visto a due passi di distanza, quando già aveva accelerato per riportare la macchina sul piano stradale. Il conducente ha frenato di colpo ma inutilmente: l'autopullman ha investito in pieno il povero «lambrettista» ed il Conci ed il suo piccolo mezzo meccanico sono andati a finire sotto il telaio del pullman venendo trascinati per alcuni metri. I passeggeri, che stavano superando l'attimo di paura per quanto era appena accaduto, hanno assistito alla fulminea sciagura terrorizzati. Quando sono scesi dal pullman ed hanno gettato uno sguardo sotto il telaio, hanno visto un ammasso di lamiere contorte, le piccole ruote del motoscooter schiacciate dal peso dell'automezzo. Renato Conci respirava ancora: quando l'hanno estratto e deposto su una macchina di passaggio ha mormorato qualche parola. Prima di giungere all'ospedale di S. Giovanni è deceduto.

Rotatoria temporanea in Piazza Vittorio

Al fine di disciplinare la circolazione stradale in piazza Vittorio Emanuele durante il periodo delle Feste natalizie in relazione all'aumentato traffico e alle vendite eccezionali che ivi si effettuano, dal 22 dicembre c. a. al 6 gennaio 1957 è stata disposta la istituzione della circolazione rotatoria nella piazza stessa.

In conseguenza le vetture tramviarie delle linee 3, 4, 9, 10 nero, 10 rosso, 11, 12, 12 barrato, 12 barrato notturno e 13 seguiranno la circolazione rotatoria.

Per quanto riguarda le linee autobus 93, 93 barrato e 93 crociato le vetture destinate alla via Cristoforo Colombo ed oltre seguiranno il consueto itinerario mentre quelle dirette a Piazza dei Cinquecento percorreranno interamente la Via Merulana e non toccheranno la piazza Vittorio Emanuele.

Uscito dal riformatorio ruba una motocicletta

Il Pronto intervento della Squadra Mobile è intervenuto l'altra notte in via Gaeta dove ha arrestato Pasquale Piccioni di 17 anni abitante in via Casilina 77 trovato a bordo della «Gilera sport» targata Roma 108542 di proprietà di Giuseppe Contu abitante in via Petiegete 43 al quale era stata rubata poco prima.

Nelle tasche del giovane, al momento dell'arresto, sono state trovate una pinza, chiavi per auto, un punteruolo e due chiavi del tipo «yale». Egli da poco tempo era tornato a casa avendo beneficiato di sei mesi di licenza premio

SEGNALAZIONI

«47» stracarichi

Tra le 16 e le 17 gli abitanti delle zone servite dagli autobus delle linee 47 (nero, rosso e barrato) trovano serie difficoltà. A causa dell'afflusso degli operai che abbandonano il lavoro, gli automezzi passano stracarichi, specie nelle zone alte, fra la stazione di M. Mario e viale Medaglie di Oro. Spesso occorre aspettare 5 o 6 mezzi, prima di trovarne uno sul quale sia possibile salire. Non si potrebbe, in questa ora, immettere due o tre automezzi in più lungo il percorso?

Un operaia ha una mano stritolata negli ingranaggi della stampatrice

La disgrazia è accaduta in una piccola officina di via dell'Arco de' Tolomei L'infortunata ricoverata al Fatebenefratelli con una prognosi di quindici giorni

Alle ore 9 di ieri mattina un doloroso infortunio sul lavoro è accaduto nell'officina di stamperia e di fabbricazione dei timbri di via dell'Arco de' Tolomei num. 2. L'operaia Amelia Baroni, di 28 anni, abitante in via della Luce 76, era intenta al lavoro accanto a una stampatrice per i timbri quando a un tratto, distrattamente ha lasciato scivolare la mano destra tra gli ingranaggi della macchina.

Nella piccola fabbrica ha echeggiato un urlo di dolore. Sono accorsi compagne e compagni di lavoro i quali hanno provveduto a trasportare l'infortunata al pronto soccorso dell'ospedale dei Fatebenefratelli, all'Isola Tiberina. Qui i sanitari, dopo aver proceduto alla medicazione della donna, che ha riportato gravi lesioni, con la perdita di una falange, hanno provveduto al suo ricovero con una prognosi di quindici giorni di cure.

* * *

Il tipografo Antonio Gorini di 29 anni abitante in via Crescenzio 43 e rimasto ferito nella tipografia Giustini dove lavora. Il Gorini ha messo inavvertitamente una mano negli ingranaggi della macchina.

Trasportato all'ospedale di S. Spirito il tipografo è stato giudicato guaribile in 20 gg.

Iniziato il processo contro un settimanale

Dinanzi alla IV sezione del Tribunale, presieduto dal dottor Gorga, si è iniziato il processo per diffamazione intentato dal maestro Franco Mannino contro il maestro Goffredo Petrassi ed il direttore del settimanale «Il Punto» comm. Tommaso Campanella. Il maestro Mannino, nel luglio scorso, sporse querela contro il maestro Petrassi autore di un articolo pubblicato dal settimanale, avendo ravvisato nell'articolo stesso allusioni alla sua persona ed alla sua opera.

Nell'udienza di ieri i difensori degli imputati hanno chiesto un termine per la difesa ed il Tribunale, su conforme parere del P.M. dottor Pedote, ha rinviato il processo al 29 gennaio.

Otto fermi ed un arresto dei pattuglioni notturni

I pattuglioni notturni della Squadra Mobile l'altra notte hanno arrestato Angelo Camporetto di 16 anni abitante in via Meli 15 colpito da ordine di carcerazione e fermato otto persone. I pattuglioni hanno operato in Trastevere, a Ponte, a S. Giovanni e all'Esquilino.

Forse identificato lo smemorato di Monte Mario

Lo sconosciuto ricoverato l'altro ieri alla neuro in preda ad amnesia forse è stato identificato. Come i lettori ricorderanno alcuni carabinieri si imbatterono a Monte Mario in un uomo sulla quarantina, elegantemente vestito, in preda ad una isterica crisi di pianto. Egli non ricordava nemmeno il proprio nome.

Ieri mattina il poveretto ha detto ad un medico di chiamarsi Domenico De Francisis e di essere nato a Montignano in provincia di Teramo. I carabinieri, subito informati, hanno inviato un fonogramma alla stazione dei carabinieri del comune abruzzese per avere conferma o meno dell'identità dello sconosciuto.

Mortadelle e prosciutti rubati in via Vedana

Ieri notte i ladri sono penetrati nel negozio di alimentari di Emilio Sello, in via Vedana n. 32, rubando mortadelle e prosciutti per un valore di 300 mila lire. Una parte della refurtiva è stata recuperata a bordo di un camioncino della O.R.O., che era stato rubato alla ditta poche ore prima

Un aviere si toglie la vita gettandosi dal 4° piano

Doveva andare in congedo ma sul suo conto era stata aperta una inchiesta

I carabinieri di Centocelle e dell'aereoporto dell'Urbe sono stati incaricati di svolgere una severa inchiesta su un grave episodio accaduto ieri pomeriggio nel campo d'aviazione di via Salaria. L'aviere Nereo Silvestrelli Jannotti, di 22 anni, in servizio presso lo aereoporto di Centocelle e distaccato a quello dell'Urbe, alle ore 14 si è ucciso gettandosi dal quarto piano dell'ufficio della mensa ufficiali.

L'aviere era stato affidato in custodia a un sottufficiale in una stanzetta dell'edificio. Il sottufficiale si è allontanato per qualche minuto, chiamato al telefono, ed al ritorno ha scorto il corpo del Silvestrelli

Secondo quanto è stato possibile apprendere l'aviere, che aveva diretto un magazzino di merci varie di proprietà della amministrazione aereonautica, era stato accusato dai dirigenti dell'aereoporto dell'Urbe di qualche irregolarità. Egli doveva recarsi in congedo fra pochi giorni, ma improvvisamente era stato chiamato a rendere conto di queste irregolarità e sul suo conto era stata aperta un'inchiesta.

Sconvolto dalla prospettiva di doversi trattenere ancora per qualche tempo sotto le armi e preoccupato per l'andamento dell'inchiesta, il Silvestrelli ieri pomeriggio, in un momento di acuto sconforto, si è gettato nel vuoto da una altezza di circa 15 metri. Raccolto sanguinante e trasportato al Policlinico, il poveretto vi è deceduto poco dopo.

Un milione all'ECA per lo svincolo dei pegni

La Giunta esecutiva della Camera di commercio, industria ed agricoltura della provincia di Roma ha deliberato di concedere all'ECA il contributo di un milione di lire da destinare, in occasione delle prossime feste natalizie, allo svincolo degli oggetti impegnati per piccole somme dai poveri al Monte di Pietà

Saranno ammessi al beneficio di questa iniziativa gli assistiti dall'ECA in forma continuativa che esibiranno ai settori ECA bollette del Monte di Pietà per operazioni relative ad oggetti di vestiario e lettereecci effettuati durante il trimestre 1. settembre-30 novembre 1956 ed il cui importo non superi le lire tremila.

Convocati per domani il C. F. e la C.C.P.

Il Comitato federale e la Commissione provinciale di Controllo sono convocati alle ore 16 di domani con il seguente ordine del giorno: «Elezione degli organi esecutivi della Federazione».

SOLIDARIETA' POPOLARE

Disoccupato

Angelo Rocco abita con la moglie e quattro figli in una stanzetta sita in via della Cafarella 20, e disoccupato da molto tempo e non sa come mantenere la numerosa famiglia. Coloro che desiderano aiutarlo possono rivolgersi a lui direttamente o attraverso il nostro giornale.

DOMANI «GRANDE PRIMA» AL

Corso

E' accaduto

Liberi professionisti

Esiste l'albo professionale dei medici, degli avvocati, dei giornalisti e dei notari, ma non l'albo dei truffatori. Male, giacchè anche questa categoria dovrebbe poter usufruire di un regolamento, di una tessera e di tutti i benefici previsti. Cosa contraddistingue una professione? Serietà di intenti, preparazione adeguata, titolo di abilitazione e continuità nel lavoro. Ebbene non v'è uno di questi requisiti che faccia difetto ad un truffatore capace; onde per cui anch'egli — giudizio morale a parte — ha diritto ad essere considerato un libero professionista con il relativo titolo di «dottore».

Per chi conservasse dei dubbi in proposito sia motivo di riflessione l'esempio di Rocco Guadagnoli, di Aurelio Graziolì e di Emanuele De Feo. I tre signori, due dei quali ristretti attualmente nel carcere di Regina Coeli per un banale incidente «sul lavoro», hanno al loro attivo un migliaio di truffe, cinquecento delle quali consumate in un solo anno: una media di una e mezza al giorno. Ciascuna «operazione» ha dato ai tre amici un utile, al netto delle spese di esercizio, di 250.000 lire. Oltre tutti i requisiti cui si faceva cenno, dunque, esiste anche la continuità del reddito. Che ma, si pretende di più per concedere il riconoscimento di libero professionista? A nostro avviso Guadagnoli, Grazioli e De Feo meritano senz'altro anche i biglietti ferroviari a riduzione ed un cavalierato.

Concorso Ab.Ar. l'Unità

La Befana dell'Unità

Fotoconcorso N. 4

Pubblichiamo altre due fotografie di bimbi ritratti all'interno dei magazzini «Ab.Ar.» di piazza Sonnino. Secondo le norme del concorso per la nostra Befana, già pubblicate, i piccoli che si riconosceranno riceveranno l'originale della foto in dono dal nostro giornale nel formato 18 per 24 ed un regalo dei magazzini «Ab.Ar.».

Ricordiamo frattanto che i bambini accompagnati dai genitori, i quali si troveranno dalle ore 17 alle 18 di ogni giorno nei locali dei magazzini «Ab.Ar» (Cinema Esperia), saranno fotografati da un nostro «reporter». Due delle foto scattate verranno pubblicate ogni giorno su questa pagina.